

# ilcent



Notiziario della  
**BANCA POPOLARE del FRUSINATE**



L'Impresa

2 ANNO  
VIII

Rilanciare  
la competitività

In questo numero . . .

per le news visita il nostro sito [www.bpf.it](http://www.bpf.it)

Anno VIII - n° 02 - Giugno 2005  
Notiziario Trimestrale della  
Banca Popolare del Frusinate

## ilcent

### Consiglio d'Amministrazione

Bruno Di Cosimo (Presidente)  
Gerardo Plocco (Vice Presidente)

### Consiglieri

Domenico Capogna, Massimo Chiappini, Luigi Conti,  
Pietro Fabrizi, Adriano Pistilli, Domenico Polselli,  
Giancarlo Salvatore, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi

### Collegio Sindacale

#### Effettivi

Maurizio Ferrante (Presidente)  
Franco Baldassarre  
Antonio Gargano

#### - Supplenti

Gaetano Di Monaco  
Stefano Donati

### Collegio dei Probiviri

#### Effettivi

Aldo Simoni (Presidente)  
Tommaso Fusco  
Antonio Iadicicco  
Roberto Magliocchetti  
Vittorio Perlini

#### - Supplenti

Marcello Grossi  
Carlo Uccioli

### Direttore Generale

Rinaldo Scaccia

### Direttore Responsabile

Antonella Scaccia

### Comitato di Redazione

Luigi Conti  
Domenico Polselli  
Giorgio Toti  
Gaetano Visocchi

### Direzione e Redazione

P.le De Matthaeis, 55  
03100 Frosinone  
Tel. 0775.2781  
Fax 0775.875019

### Progetto Grafico e Stampa

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.  
[www.cbnet.it](http://www.cbnet.it) - [info@cbnet.it](mailto:info@cbnet.it)

Registrazione Tribunale di Frosinone  
n° 265 del 1998

### Foto

Archivio CB&C - Matteo Canestraro  
Archivio Banca Popolare del Frusinate  
La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

3

## Editoriale

- **Impresa e competitività:  
il ruolo delle banche**

4

## Servizi & prodotti BPF

- **Vivi alla grande, fai i tuoi acquisti.  
A pagarli ci pensa CartaSi Finanziamento**
- **Arriva la Carta Intelligente**
- **Tanta voglia di prestiti**

6

## BPF e il Territorio

- **La Banca Popolare premia i giovani**
- **Elenco premiati  
Borse di studio soci BPF anno 2004**
- **Elenco Studenti Premiati - 2005  
Tema: credito al consumo**
- **Concerti dedicati a Giuseppe Verdi**
- **Festival Lirico 2005 IV Edizione**

10

## Pagina Centrale

- **Basilea 1 e 2.  
Storia e sviluppi del nuovo sistema bancario**

12

## BPF & Soci

- **Assemblea dei soci 2005**
- **La Banca nella magia di Atene**

16

## Mondo Banca

- **Bilancio 2004**

18

## Lettere al Direttore

19

## L'Intervento

- **Basilea 2: l'orientamento  
della Banca Popolare del Frusinate**

# Impresa e competitività: il ruolo delle banche

Secondo recenti dati, le banche tendono ad interessare relazioni informative ed operative molto strette con le imprese, ed in particolar modo con le imprese di piccola e media dimensione afferenti al loro territorio, al fine di superare i problemi di "asimmetria informativa" che in genere caratterizzano i rapporti fra finanziatori (le banche) e prenditori (le imprese). Nel rapporto con le PMI le banche possono sfruttare il proprio vantaggio nell'attività, già in corso, di monitoraggio e *screening* dei propri clienti. E' questo il modello del *relationship banking*, strumento che incorpora tutte quelle attività in cui la banca investe nella raccolta di informazione privata, puntando alla profittabilità di lungo periodo derivante da stabili rapporti creditizi con il bacino di clientela.

Attraverso il modello del *relationship banking*, l'opacità dei rapporti informativi fra prenditori e finanziatori viene, in certa misura, superata dalla produzione di informazione da parte della banca. Affinché le banche possano estrarre valore dal modello di *relationship banking*, devono essere rispettate due condizioni:

- la banca deve disporre di tutte le informazioni quanti-qualitative necessarie a valutare ex ante il rischio di credito, riducendo così al minimo i problemi di selezione avversa; ciò significa che deve esserci la possibilità da parte della banca e la volontà da parte del prenditore di agire sulla riduzione dell'asimmetria informativa fra banca e impresa;
- la banca deve disporre nel corso del finanziamento di tutte le informazioni andamentali necessarie per individuare con tempestività l'insorgere di comportamenti di "azzardo morale" da parte dell'impresa debitrice.

In assenza di tali condizioni, il rapporto banca-impresa tende a configurarsi per un'intensità informativa molto bassa. La banca, priva di un sufficiente patrimonio informativo, ha di conseguenza poche possibilità di esercitare un'incisiva ed efficace attività di monitoraggio per indirizzare le proprie politiche di credito, ed è costretta a limitarsi ad una semplice attività di *screening* sul territorio delle realtà da finanziare, sfruttando canali informativi spesso troppo deboli. Il modello di *relationship banking*, per come si è configurato nella realtà italiana, non è ad oggi più compatibile con le esigenze sia delle banche sia delle imprese ed è quindi ipotizzabile, o meglio auspicabile, una sua evoluzione virtuosa quale leva su cui agire per impostare strategie di rilancio del sistema produttivo del Paese e della nostra provincia, volte a col-

mare i gap di competitività e produttività emersi negli ultimi anni. In questo contesto, deve essere collocato il Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (Basilea 2), la nuova normativa sul capitale di vigilanza recentemente emanata, nella sua versione definitiva, dal Comitato di Basilea dopo un lungo processo di consultazione. Promuovendo una maggiore aderenza fra i profili di rischio sottostanti alle operazioni di credito e il capitale da accantonare a fini di vigilanza, attraverso il riconoscimento regolamentare dei modelli interni di rating delle banche (ovvero di tecniche di misurazione quantitativa e di rigorosa gestione del rischio di credito) Basilea 2 aumenta le esigenze di informazione simmetrica nei confronti delle controparti ed interviene sul modello di business creditizio degli intermediari bancari sottolineando la forte interdipendenza fra stabilità dell'industria bancaria e rapporti di trasparenza informativa con le imprese. Il trattamento della PMI all'interno degli approcci regolamentari di Basilea 2 fondati sui modelli interni spingerà infatti molte di queste realtà produttive verso una maggiore attenzione:

- alla trasparenza ed intensità di contenuti dell'informativa di bilancio;
- all'arricchimento ed ispessimento complessivo dei canali di comunicazione finanziaria con le banche volti a conseguire maggiore simmetria nella relazione informativa;
- alla struttura finanziaria d'impresa.

La nostra Banca sta avviando, in modo graduale e circoscritto, l'adeguamento alle disposizioni dettate da Basilea 2, con la consapevolezza di poter far affidamento sulla collaborazione e sull'interesse di tutte le imprese coinvolte, al fine di raggiungere una proficua soluzione del fenomeno di trasformazione economica in atto.

A tutti, buona lettura! ■



**Bruno Di Cosimo**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione

## Servizi & prodotti BPF



**Ultimo prodotto lanciato dalla Banca Popolare del Frusinate**

**Vivi alla grande, fai i tuoi acquisti.**

**A pagarli ci pensa CartaSi Finanziamento**

Già il nome indica la sua finalità: "Cartasi Finanziamento". È l'ultimo prodotto lanciato dalla Banca Popolare del Frusinate e dal successo che ha subito avuto c'è da credere che di strada ne farà, eccome. Già, perché risolve, in maniera molto semplice e veloce, tutte le esigenze di chi, fino ad oggi, ha fatto ricorso alle finanziarie per gli acquisti di tutti i giorni e, comunque, per investimenti non eccessivi.

La CartaSi, infatti, unisce ai vantaggi della carta di credito rateale, quelli del prestito personale, offrendo un plafond di spesa fino a 15.500 euro in modo da finanziare tutti gli acquisti pianificati o improvvisi. In altre parole, con questa Carta compri con maggiore facilità e paghi a piccole dosi, alla fine del mese.

«Questo prodotto è riservato ovviamente solo a chi ha aperto un conto presso di noi e ti consente di avere immediatamente disponibilità finanziaria per il credito al consumo. Noi, come Banca, ci limitiamo ad una veloce istruttoria per verificare l'affidabilità del cliente il quale, in ogni modo, non deve mettere in conto alcuna spesa per tale pratica. Non solo, ma tale Carta ha una validità di tre anni e si rinnova automaticamente, nel senso che alla scadenza, ne verrà inviata una nuova direttamente a casa».

Ma dove si può utilizzare?

«Presso qualsiasi negozio munito di terminale POS, ossia di quel terminale ove la carta viene inserita e strisciata per effettuare il pagamento. Se invece il negozio presso cui ho programma-

to l'acquisto ne è sprovvisto, si può venire presso i nostri sportelli e ritirare direttamente il contante».

E che interesse viene applicato sulla somma prestata?

«L'interesse è dello 0,8 per cento mensile mentre le rate mensili si stabiliscono in misura dell'1,5 per cento del capitale utilizzato. In altre parole, se chiedo un prestito di 10 mila euro, la rata mensile sarà di 150 euro. Va detto inoltre che tale carta ha validità anche all'estero dal momento che è collegata ai circuiti internazionali Visa e MasterCard, per cui si potranno effettuare acquisti in milioni di punti vendita in tutto il mondo. Vorrei anche aggiungere che per chi è spesso in viaggio, questa Carta è anche un'ottima soluzione per evitare le code ai caselli autostradali e alle casse, dove i resti in moneta non saranno più un problema. Noi, come banca, invieremo, mensilmente a casa, un estratto conto al cliente che così avrà sotto controllo la propria posizione. E comunque si può sempre contattare il Numero Verde del Servizio Clienti per conoscere in tempo reale e 24 ore su 24, gli ultimi 10 movimenti».

Insomma, oggi che il credito al consumo sta espandendosi in maniera esponenziale, la Banca Popolare propone una Carta di estrema comodità e non è affatto riconoscibile come strumento di pagamento rateale cosicché garantisce la massima riservatezza al cliente. Esteticamente, infatti, si presenta esattamente come una comunissima carta di credito per cui la privacy di chi la utilizza resta assolutamente tutelata. Infine va aggiunto che chi ha già acceso un prestito personale presso altri Istituti di Credito o Finanziarie, può trasferire il debito sulla CartaSi Finanziamento in modo da rimborsarlo a piccole rate.

In caso di smarrimento, va detto, si può chiamare il Servizio Clienti, 24 ore su 24 e il blocco sarà immediato, in modo da impedirne qualsiasi utilizzo illecito. ■

**Presto sostituiti i Bancomat, le Carte di credito e i PagoBancomat**

## Arriva la Carta Intelligente

L'evoluzione tecnologica non ha risparmiato le carte di pagamento, ossia le Carte di Credito, i Bancomat e i PagoBancomat.

A breve, infatti, la Banca Popolare del Frusinate sostituirà le attuali carte con altre dotate di microchip. «I motivi sono essenzialmente due: offrire al nostro cliente una maggiore sicurezza e migliorare i servizi offerti: potrà, ad esempio, registrare i punti offerti nei vari esercizi commerciali che utilizzano questi incentivi di vendita ed aver così sempre sotto controllo il "tetto" dei punti raggiunto».

Il microchip, infatti, è una piccola cassaforte elettronica che, grazie alla propria capacità elaborativa, racchiude in pochissimo spazio le potenzialità di un mini computer quali, ad esempio, funzioni logiche di calcolo, la capacità di memorizzare dati e di interagire con l'esterno. Per queste potenzialità il microchip è già stato adottato nel mondo dei servizi (soprattutto nella telefonia mobile) ed ora fa il suo ingresso nei servizi bancari.

Dunque, con la nuova carta di pagamento si fa un salto nel futuro avendo però garantiti una serie di vantaggi. Ma, soprattutto, non modifica

le nostre abitudini poiché i pagamenti e i prelievi vengono effettuati come per le "vecchie" carte.

Questo nuovo strumento, in verità, è già stato lanciato in alcuni paesi europei, grazie allo sviluppo dello standard EMV (acronimo di Europay, MasterCard, Visa) consolidato e condiviso, a livello mondiale. Francia, Inghilterra, Spagna e Italia stanno ora introducendolo nei sistemi di pagamento.

Va detto che le carte con microchip sono già utilizzate per la firma elettronica e digitale, come carte d'identità elettroniche, ma anche come chiavi per l'apertura di porte di sicurezza, schede per la registrazione di dati sanitari, tessere per il trasporto pubblico... Insomma, l'adozione del microchip aprirà nuovi orizzonti verso una carta "multiservizi".

E, cosa non di secondo piano, offrirà maggiori margini di sicurezza contro le truffe, giacché è praticamente impossibile poter "duplicare" un microchip di cui solo il possessore conosce i codici.

«Per quanto riguarda i tempi di sostituzione - conclude il dottor Vittorio D'Aquino - aspetteremo la scadenza delle carte attualmente in dotazione ai nostri clienti. Dopodiché li informeremo sulle modalità di sostituzione con le spiegazioni necessarie».



**Sale del 20%, in Ciociaria, la richiesta di piccoli finanziamenti per migliorare il proprio tenore di vita. Le spese maggiori per l'hi-tech, i telefonini e le cure di bellezza.**

## Tanta voglia di prestiti

Malgrado la crisi economica che ha messo in ginocchio anche la Ciociaria, malgrado l'inflazione continui a salire e i piccoli commercianti lamentino la diminuzione della clientela, i ciociari continuano a spendere.

Ma dove trovano i soldi? Un'indagine dell'Istat fa sapere che se li fanno prestare da banche e finanziarie per poi comprare essenzialmente strumenti di alta fedeltà, telefonini, case e auto o per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Nel corso degli ultimi 12 mesi il credito al consumo è infatti aumentato del 20%, come nel resto del Paese.

Parallelamente c'è stato un boom anche nell'edilizia: le famiglie proprietarie di case e negozi sono cresciute del 22% in Ciociaria (contro il 30% nazionale).

Ma c'è di più: questa spinta ai consumi è dettata anche da esigenze di maggior benessere psico-fisico: l'80% dei ciociari che si rivolge agli istituti di bellezza vuole dimagrire sia per migliorare il proprio aspetto, ma anche per esigenze di salute. I ciociari sono formichine sì, ma non si fanno abbat-

tere dalla crisi. Sono anche disposti a farsi prestare i soldi pur di non rinunciare ai loro sogni. «Molti ciociari sono tornati ad investire nel mattone - confidano dagli sportelli della Banca Popolare del Frusinate del capoluogo - La domanda è cresciuta quest'anno in maniera sensibile. Questo perché ormai i depositi sul conto corrente non sono più appetibili per interessi sostanzialmente bassi. E l'investimento in borsa è pieno di incertezze».

Ma come spendono i ciociari? «Con l'euro - conferma l'Istat - c'è stato il boom delle carte di credito, anche per acquisti su Internet, che sono saliti in maniera progressiva». Sintomo di una rinnovata fiducia dei ciociari nei negozianti e nelle aziende di credito.

E così ecco che il credito al consumo è aumentato quest'anno di circa il 20 per cento. I beni durevoli sono quelli maggiormente ricercati (auto, elettrodomestici, apparecchiature elettroniche). E non manca chi si rivolge al credito per programmare la propria vacanza estiva. Ma anche la voglia di salute è salita. L'80% dei ciociari che si rivolge ai centri estetici è attento alla linea. Il 60% di loro continua lo sforzo a casa acquistando piccoli strumenti per una mini palestra. E non c'è un utente-tipo: i clienti sono di ogni età e vengono da tutte le estrazioni sociali.



## BPF e il Territorio



**Riconoscimenti ai figli dei soci e agli studenti vincitori del Concorso sul Risparmio**

### **La Banca Popolare premia i giovani**

C'è un appuntamento che conferma la sensibilità della Banca Popolare del Frusinate nei confronti delle tematiche culturali e sociali del territorio.

Appuntamento che si consolida di anno in anno grazie al rapporto di partnership con l'Università e l'attenzione che l'Istituto di Credito manifesta verso eventi rivolti ai giovani.

Così sabato 28 maggio, presso il Salone di Rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, si è svolta la cerimonia per la consegna dell'assegno di merito agli studenti della provincia risultati vincitori del Concorso per il miglior elaborato sul tema del Risparmio.

Al Concorso, iniziativa nata dall'accordo tri-laterale programmatico siglato dalla Banca con l'Università degli Studi di Cassino e con il Centro Servizi Amministrativi, hanno aderito complessivamente dieci Istituti superiori di Frosinone, Alatri e Ferentino. La realizzazione degli elaborati è stata preceduta da giornate di studio organizzate dalla Banca con gli studenti.

Incontri in cui i funzionari dell'Istituto di Credito hanno risposto alle domande dei ragazzi sui temi più svariati: dal credito al consumo al prestito d'onore.

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato, oltre alle delegazioni degli studenti degli Istituti coinvolti, il vice presidente della Banca Popolare Gerardo Plocco, i consiglieri di ammi-

nistrazione con il presidente della Commissione Sviluppo e Promozione Luigi Conti e il direttore generale della Banca.

I vincitori sono stati premiati alla presenza del prof. Francesco Salerno (preside di Giurisprudenza presso l'Università di Cassino), del prof. Fausto Piola Caselli (preside della Facoltà di Economia e Commercio), del prof. Luigi Salamone (docente di Diritto Bancario). Oltre agli studenti delle scuole superiori, sono state consegnate le Borse di Studio della Banca Popolare anche ai figli dei soci che si sono distinti nel corso dei loro studi.

A portare il saluto dell'Amministrazione Provinciale, l'assessore Patrizio Cittadini che ha elogiato l'attività della Banca Popolare per le iniziative a favore del territorio e, in particolare, dei ragazzi.

Quindi il professor Salerno ha aggiunto: «Auguro a tutti i premiati un grosso in bocca al lupo per un futuro brillante e pieno di soddisfazioni.

Questo progetto ha dato modo agli studenti delle quinte classi di conoscere ed approfondire particolari tematiche bancarie e della vita di tutti i giorni. A loro auguro una grande carriera universitaria».

## Elenco Premiati

### borse di studio soci BPF anno 2004

Campioni Pierluigi	Diploma	Bernardi Luca	Laurea	Conti Marco	Promozione
Ritarossi Luca	Diploma	Ferri Anna	Laurea	Ritarossi Alessandro	Promozione
Mangiapelo Serena	Diploma	Martini Annarita	Laurea	Viselli Beatrice	Promozione
Fiorini Franco	Diploma	Sirizzotti Armando	Laurea	Palone Mario	Promozione
Sabetta Gabriele	Diploma	Paniccia Manuela	Laurea	Rotondi Valentina	Promozione
Margiotta Silvia	Laurea	Scaccia Giorgia	Laurea	Ventre Alessandra	Promozione
Ciminelli Camilla	Laurea	Arduini Valentina	Laurea	Salvati Aliai	Promozione
Di Cosimo Eleonora	Laurea	Raimondi Cristina	Laurea	Fusco Martina	Promozione
Marocco Dalia	Laurea	Minotti Marianna	Promozione	Borri Oriana	Promozione
Di Giorgio Caterina	Laurea	Cittadini Elena	Promozione	Fornella Simona	Promozione
Cortina Romolo	Laurea	Biancucci Luca	Promozione	Zepieri Cristina	Promozione
Stirpe Annalisa	Laurea	Marcoccia Damiano	Promozione	Bortolotti Annalisa	Promozione
Salati Ivan	Laurea	Cestra Roberta	Promozione	Fiorini Giulia	Promozione
Ercole Annalisa	Laurea	Milani Davide Maria	Promozione	Sabetta Lucilla	Promozione
Turriziani Ilaria	Laurea	Capozi Stefania	Promozione	Fava Stefano	Promozione
Porretti Antonella	Laurea	Cialone Matteo	Promozione		



## Elenco Studenti Premiati - 2005

### Tema: credito al consumo

Roccatani Eliana	(Liceo Classico "Turriziani" - Frosinone)
Rossi Donatella	(Liceo Scientifico "F. Severi" - Frosinone)
Rapone Laura	(Istituto Magistrale "Pietrobono" - Alatri)
Di Castro Andrea	(Istituto Magistrale "Pietrobono" - Alatri)
Ticconi Gloria	(Istituto Magistrale "Pietrobono" - Alatri)
Calicchia Valeria	(Istituto Magistrale "Pietrobono" - Alatri)
Cataldi Enrico	(Istituto Istruzione Superiore - Alatri)
Caliciotti Valentina	(Istituto d'Istruzione Superiore "Lolli Ghetti" - Ferentino)
Fontana Maurizio	(Istituto Tecnico per Geometri "Brunelleschi" - Frosinone)



## Concerti dedicati a Giuseppe Verdi

La Banca Popolare del Frusinate organizza due viaggi a Roma, mercoledì 13 e 20 luglio, per assistere, all'Auditorium, ai concerti dedicati a Giuseppe Verdi. Si partirà nel primo pomeriggio per tornare a Frosinone in serata. Chi è interessato può contattare la segreteria della Direzione Generale.  
Tel. 0775.278.326

## BPF e il Territorio



**La Banca Popolare del Frusinate sponsor dell'iniziativa**

### **Festival Lirico 2005 IV Edizione Abbazia di Casamari**

Il sipario della quarta edizione del Festival Lirico sta per aprirsi: sarà la serafica atmosfera che circonda le architetture dell'Abbazia di Casamari ad ospitare i dieci appuntamenti lirici previsti dal programma nel mese di agosto, con un'unica singolarità rappresentata dall'Ensemble dell'Accademia di Santa Cecilia che si esibirà presso la Villa Comunale di Frosinone i giorni 8 e 9 agosto. Ormai noto agli appassionati di musica di tutta Italia, il Festival, oltre a godere dell'interesse di molti addetti al settore, esercita un forte richiamo di pubblico grazie alla vivacità del programma ed alla partecipazione di interpreti di fama internazionale.

A dare inizio alla rassegna musicale di quest'anno, saranno, infatti, la Young Janacek Philharmonic Orchestra di Montepulciano ed il Philharmonia Chorus di Londra diretti da Jan Latham Koeing, che eseguiranno la "Messa di Requiem" di W.A. Mozart. Segue da programma, il Recital di Renato Bruson, uno dei grandi nomi presenti alla IV edizione del Festival.

Baritono verdiano, ai personaggi del Maestro di Busseto, Bruson ha saputo dare vita come pochissimi altri cantanti nella storia dell'interpretazione verdiana. Scrive il musicologo Christian Springer: "Molto è stato scritto sul fatto che Bruson è il baritono verdiano per antonomasia della seconda metà del secolo scorso. Baritono verdiano non come si intendeva, o meglio, si fraintendeva negli anni '50 e '60, ma baritono verdiano come inteso e volu-

to dal compositore stesso". Inoltre, le sue incursioni nel difficile repertorio donizettiano hanno aperto, a livello internazionale, la strada a quello che alcuni critici hanno definito "il ripristino storico del belcanto". Le sue interpretazioni di personaggi donizettiani, scrive il critico musicale Elvio Giudici, "trovano nella straordinaria versatilità espressiva del canto di Bruson definizione teatrale perfetta".

Il programma del Festival Lirico procede con la rappresentazione da parte degli interpreti del Musical Dorica, dell'Elisir d'Amore, una tra le più belle opere di Donizetti, della Tosca di Puccini e del Trovatore di Verdi.

Rivendita in esclusiva biglietti ed abbonamenti in tutte le nostre filiali.  
Per informazioni:  
Tel. 0775.2781



L'Opera Stage si occuperà invece di intrattenere il pubblico con la messa in scena del Rigoletto di Verdi, della Carmen di Bizet, della Traviata e dell'Aida.



La conclusione della IV edizione del Festival, il 20 agosto, è affidata ad un interprete d'eccezione, il soprano Katia Ricciarelli, la cui attività concertistica presso i più prestigiosi teatri del mondo contempla la rappresentazione della maggior parte delle produzioni d'opera.

La IV edizione del Festival si prospetta quindi ricca di emozioni e di fascino, portando anche quest'anno in Ciociaria i più grandi interpreti della musica lirica italiana e le orchestre di maggior talento. La Banca Popolare del Frusinate sarà sponsor dell'iniziativa, occupandosi, insieme agli Enti locali, dell'organizzazione dell'evento e della distribuzione dei biglietti. ■



## Programma

### 2 Agosto

Messa di Requiem di W.A. Mozart  
- Young Janáček Philharmonic Orchestra  
- Philharmonia Chorus of London  
- Direttore Jan Latham Koenig

### 7 Agosto

Recital Renato Bruson

### 8-9 Agosto

(Frosinone, Villa Comunale)  
Ensemble Accademia Nazionale di Santa Cecilia

### 11 Agosto

Elisir d'Amore di G. Donizetti  
- Musical Dorica

### 12 Agosto

Tosca di G. Puccini  
- Musical Dorica

### 13 Agosto

Il Trovatore di G. Verdi  
- Musical Dorica

### 15 Agosto

Rigoletto di G. Verdi  
- Opera Stage

### 16 Agosto

Traviata di G. Verdi  
- Opera Stage

### 18 Agosto

Carmen di G. Bizet  
- Opera Stage

### 19 Agosto

Aida di G. Verdi  
- Opera Stage

### 20 Agosto

Recital Katia Ricciarelli

# ilcent

## Basilea 1 e 2. Storia e sviluppi del nuovo sistema bancario



Gli accordi sui requisiti patrimoniali delle banche sono opera del Comitato di Basilea, presieduto dai governatori delle Banche Centrali dei dieci Paesi più industrializzati (G10) alla fine del 1974. Attualmente i membri del Comitato provengono da: Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti. Questo Comitato opera all'interno della BRI (Banca dei Regolamenti Internazionali), una delle più antiche organizzazioni finanziarie internazionali, che opera al fine di favorire la cooperazione tra le banche centrali e gli altri operatori finanziari per favorire la stabilità monetaria.

Il primo accordo di Basilea risale al 1988 ed ha introdotto un sistema di misurazione del capitale a cui hanno aderito le autorità centrali di oltre 100 Paesi. Tale accordo, che negli anni successivi ha tuttavia subito talune modifiche correttive, prevedeva l'obbligo per le banche di accantonare risorse pari all'8 per cento del capitale erogato, al fine di garantire solidità alla loro attività.

Nel 2001 è stato poi pubblicato un documento di consultazione - *The New Basel Capital Accord* - nel quale viene definita la regolamentazione relativa ai requisiti patrimoniali delle banche. L'attuazione del suddetto accordo, firmato il 26 giugno 2004, è prevista per la fine del 2006. Tuttavia gli istituti bancari per aderire al nuovo accordo già dal 1 gennaio 2007 dovranno dimostrare di possedere almeno tre anni di conformità operativa alle nuove regole, ossia devono aver adottato i nuovi criteri già dal 1 gennaio 2004, con possibilità di rinvio di un anno.

### Basilea 2

Il termine Basilea 2 identifica il lavoro del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, finalizzato all'aggiornamento della normativa internazionale relativa ai requisiti patrimoniali delle banche.

L'obiettivo delle nuove regole è aumentare la stabilità del sistema bancario internazionale, attraverso una maggiore sensibilità al controllo dei rischi di credito, di mercato ed operativi.

Con l'adozione dei nuovi criteri fissati da Basilea 2, le banche dovranno classificare la clientela attraverso un *rating* (giudizio) che identificherà il merito creditizio (grado di solvibilità). Conseguenza di ciò sarà una selezione della clientela sulla base del *rating* attribuito e un differente costo del credito erogato sempre determinato sulla base del merito creditizio.

Il contenuto del nuovo accordo si articola su tre pilastri:

#### 1. Requisiti patrimoniali minimi

Si tratta di un affinamento della misura prevista dall'accordo del 1988 che richiedeva un requisito di accantonamento dell'8 per cento. In primo luogo ora si tiene conto del rischio operativo (frodi, caduta dei sistemi; misura in parte riveduta nel giugno 2002) e del rischio di mercato. In secondo luogo, per il rischio di credito, le banche potranno utilizzare metodologie diverse di calcolo dei requisiti. Le metodologie più avanzate permettono di utilizzare sistemi di *internal rating*, con l'obiettivo di garantire una maggior sensibilità ai rischi senza innalzare né abbassare, in media, il requisito complessivo. La differenziazione dei requisiti in funzione della probabilità d'insolvenza è particolarmente ampia, soprattutto per le banche che adotteranno le metodologie più avanzate.

## 2. Il controllo delle Banche Centrali

Tenendo conto delle strategie aziendali in materia di patrimonializzazione e di assunzione di rischi, le Banche Centrali avranno una maggiore discrezionalità nel valutare l'adeguatezza patrimoniale delle banche, potendo imporre una copertura superiore ai requisiti minimi.

## 3. Disciplina del Mercato e Trasparenza

Sono previste regole di trasparenza per l'informazione al pubblico sui livelli patrimoniali, sui rischi e sulla loro gestione.

## Banca e impresa: il rating

Il nodo focale nel nuovo rapporto banca-impresa è rappresentato dal *rating*, ossia quel giudizio in grado di sintetizzare la situazione finanziaria dell'impresa. Obiettivo del nuovo rapporto tra banca e impresa è pertanto quello di riuscire a presentare la propria azienda in modo tale che emerga quanto più possibile la positività della sua situazione finanziaria e che quindi la banca risulti più propensa a finanziarla in prospettiva dei risparmi che la stessa potrà ottenere rispetto al caso di finanziamento di imprese con un più

alto livello di rischio. Per giungere a ciò il documento prioritario è il bilancio d'esercizio, che deve rappresentare la fotografia, non solo economica, dell'impresa.

Naturalmente vi possono essere informazioni aggiuntive (anche riservate) che possono risultare utili al fine di esprimere un giudizio con riguardo a particolari situazioni e che non figurano in modo esplicito nei bilanci, così come redatti ai sensi del codice civile.

Da ciò emerge una prima considerazione: le imprese dovranno abituarsi a mostrare il loro vero volto in tutte le sue possibili sfaccettature qualora intendano ottenere risultati soddisfacenti in sede di valutazione.

*Provvedere in tempo a migliorare il proprio rating:* le imprese dovranno prendere i provvedimenti idonei per migliorare il proprio rating, ottimizzando nel contempo i risultati fiscali. Il rating non è un indicatore stazionario, ma in continua evoluzione e pertanto deve essere periodicamente monitorato. A fronte del proprio rating, infatti, si potranno, se è il caso, negoziare con le banche migliori condizioni creditizie, in termini di tasso e di entità degli affidamenti.

**Rinaldo Scaccia**

Direttore Generale della  
Banca Popolare del Frusinate





### Assemblea dei soci

Il 1° Maggio, nell'affascinante scenario offerto dall'Abbazia di Casamari, si è svolta l'Assemblea in seduta Straordinaria ed Ordinaria dei Soci della Banca popolare del Frusinate.

Occasione di incontro e di partecipazione alla vita della Banca, l'Assemblea Straordinaria ha avuto come ordine del giorno la variazione di alcuni contenuti tecnici dello Statuto, adeguandolo alle nuove disposizioni della Banca d'Italia che si rifanno alla recente normativa europea ed alla riforma del Codice Civile.

In seduta Ordinaria l'Assemblea è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno 2004, la determinazione del soprapprezzo delle azioni, la valutazione della proposta di modifica al Regolamento Assembleare ed il conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale.

I numerosi Soci intervenuti, oltre trecento,



hanno così potuto apprezzare l'organizzazione della giornata e il promettente andamento economico della Banca, grazie alla puntuale e chiara esposizione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori e del Collegio Sindacale.





L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio al 31/12/2004, che rispecchia in pieno gli obiettivi quantitativi e qualitativi che la Banca si era, per l'anno in discussione, data nel Piano Strategico 2004-2006.

Il trend di crescita già apprezzato nel corso del decennio precedente, ha registrato un ulteriore incremento determinato dal raggiungimento di alti tassi di redditività, produttività ed efficienza da parte della Banca. La gestione e l'amministrazione, assistite dal coordinamento operativo della Direzione ed attraverso un accurato sistema di valutazione della performance, hanno confermato per l'anno 2004 il forte radicamento della Banca nel territorio, derivato dall'attivazione di strumenti per lo sviluppo dell'imprenditoria locale e per il progresso socio-ambientale del contesto.

Il ROE - return on equity, l'indice di rendimento del capitale proprio, espresso dal rapporto "reddito d'esercizio della gestione ordinaria / capitale proprio medio" ha raggiunto il valore del 9,80%.

Gli impieghi maturati del 2004 sono cresciuti rispetto all'anno precedente di quasi il 20%, grazie alla penetrazione ed all'allargamento



della politica economica interna, nei confronti di nuovi segmenti di mercato. L'orientamento alle famiglie ed alle imprese, alle quali la Banca dedica da sempre particolare attenzione, ha determinato un riequilibrio del grado di rischio complessiva.

Operazioni quali il reinvestimento degli utili, hanno garantito maggiore forza alla base patrimoniale, permettendo alla Banca di conservare la flessibilità operativa che la contraddistingue.

L'andamento generale e la fusione tra le varie voci di bilancio, hanno fatto sì che la quota sociale ad oggi abbia raggiunto il valore di € 27.132,82. ■





## La banca nella magia di Atene

Un altro viaggio e un'altra esperienza entusiasmante per la Banca Popolare.

Dal primo al quattro giugno, infatti, 53 soci hanno partecipato alla vacanza ad Atene con mini crociera nel Golfo Saronico, con sosta nelle isole di Hydra, Poros ed Aegina.

Ecco i commenti di alcuni partecipanti:

### Carlo Uccioli

«E' stata una gita bella e interessante. E lo dico io che ho partecipato a quasi tutti i viaggi della banca. Confesso che ho camminato tanto, tantissimo, e ne sono felice perchè durante l'anno mi muovo poco. Per il resto sia il viaggio che il soggiorno sono stati ad alto livello.

Forse avrei preferito qualche ora in più per fare shopping. Ma tutto è filato via senza intoppi,

secondo programma. La prossima gita? Ho saputo che già ci stanno pensando e spero di starci».

### Leonardo Zeppieri

«Devo dire che è stata un'esperienza piacevole e divertente. Sì, ci siamo divertiti, anche se avrei preferito qualche ora in più di relax: si usciva la mattina e si rientrava la sera. A volte le escursioni erano massacranti, ma le giornate sono volate via in modo piacevole.

La prossima?

Se gli impegni me lo permetteranno spero di starci».

### Angelo Sigismondi

«E' la seconda gita cui partecipo, dopo quella a Lisbona. Ebbene, devo dire che in quel caso mi è piaciuta di più la città, ora, invece, il viaggio. L'organizzazione è stata sicuramente superiore. Anche le escursioni, sia sul Partenone che sulle isole, sono andate benissimo. Insomma, sono

### Nota dell'Ufficio Soci

In relazione alla facoltà in capo ai sigg.ri Soci, di partecipare alle gite sociali organizzate dalla Banca Popolare del Frusinate, a condizioni agevolate, usufruendo di un contributo economico versato dall'Istituto, occorre precisare che tale diritto, essendo strettamente connesso con la titolarità della quota azionaria, non è delegabile.

Potranno usufruirne quindi soltanto i singoli intestatari dei certificati e, nel caso specifico di soggetto giuridico, il legale rappresentante.

Con l'auspicio di aver contribuito a dirimere eventuali dubbi, confermiamo che i nostri uffici rimangono comunque a disposizione dei sigg.ri Soci per ogni possibile ulteriore chiarimento, anche telefonicamente al numero verde Soci 800906046.





stati giorni davvero intensi al punto che in occasione di un paio di cene, organizzate in locali tipici, ci siamo seduti a tavola verso mezzanotte. Per il resto l'albergo, alla periferia di Atene, era a 5 stelle, le stanze enormi e dotate di ogni comfort. Davvero complimenti alla Banca».

### Mino Rea

«La gita è andata benissimo. Solo un giorno (il cielo era coperto e a tratti è piovuto) potevamo evitare una escursione e magari rilassarci di più, fare un bagnetto e stare più a lungo, rilassati, in ristorante.

Insomma, avrei dedicato qualche ora in più alle "attività marine".

Per il resto l'organizzazione è stata perfetta. Sono già stato ad altre gite della Banca Popolare (ricordo con molto piacere quella sul Nilo) e

anche questa volta abbiamo viaggiato senza alcun timore e senza alcun contrattempo. Tutto era organizzato alla perfezione.

I giorni? Erano sufficienti perchè a mio avviso Atene non meritava di più.

Il prossimo viaggio? Si è parlato della Libia, certo che ci andrò».

### Gino Fabrizi ed Emilia Pica

«Non abbiamo difficoltà a dire che la gita è stata piacevole e rilassante.

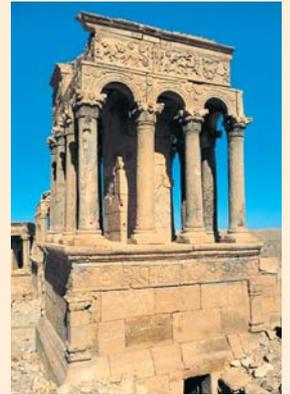
In una parola, bellissima. Siamo pronti a rifarla subito.

Ci siamo divertiti grazie ad un ambiente familiare e ad un clima euforico.

Siamo certi che esperienze come queste siano importanti per stare bene, in un clima ideale e con un gruppo affiatato».



## Prossima gita in Libia ad ottobre 2005



### Poesia

*Dopo le belle frasi  
che i Signori ci hanno detto,  
segue un discorso  
mio in dialetto.*

*Da quando  
il mondo è mondo  
nessuno di noi credeva  
di fare il giramondo.  
Così il nostro Presidente e C.  
hanno impegnato i  
Frosolonesi,  
e con l'aiuto  
degli altri paesi  
si sono messi in cammino  
per tenerci più vicino  
e farci divertire.  
Ora se non costa molto  
potete anche applaudire.*

**Natale Nardone**

# ilcent

## Mondo Banca Bilancio 2004



**R.O.E.**  
**9,80%**

### L'orientamento strategico

L'attività di indirizzo e governo del Consiglio di Amministrazione nonché quella di gestione e coordinamento operativo della Direzione Generale, si informano al sentiero tracciato nel Piano Strategico 2004-2006.

Detto piano definisce in buona sostanza i traguardi che di volta in volta, nel già avviato processo di sviluppo, vengono assegnati alla nostra banca, nonché le modalità di implementazione degli stessi. Traguardi che peraltro tengono conto da un lato del contesto esterno, ossia del mercato di riferimento con le proprie criticità ed opportunità, e dall'altro del contesto interno, ossia dei punti di forza e di debolezza propri della nostra azienda.

Gli obiettivi definiti nel piano sono in parte traducibili in numeri – obiettivi quantitativi – ed in parte ricadono nell'ambito di quella che potremo definire la "cultura aziendale" vale a dire tutte le componenti "immateriali" che, sebbene non quantificabili, danno però all'azienda

quel valore aggiunto che è il vero fattore strategico di successo per qualsiasi impresa.

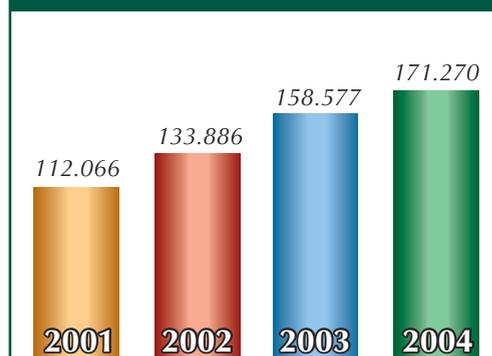
Relativamente ai primi va premesso che nella definizione degli stessi si è tenuto conto anche dei risultati già raggiunti. E' infatti innegabile che nel trascorso decennio la banca ha conosciuto un processo di crescita dei principali aggregati economici e patrimoniali così intenso da permetterle di conquistare quella posizione di mercato che oggi la rende un importante punto di riferimento per molte aziende e famiglie del frusinate. Stante ciò l'obiettivo principe è proseguire nel cammino di sviluppo intrapreso mantenendo un sostenuto trend di crescita dei citati aggregati economici e patrimoniali.

L'orientamento strategico è stato quindi improntato:

- al proseguimento del percorso di eccellenza nel raggiungimento di alti tassi di redditività, produttività ed efficienza;
- all'accrescimento degli impieghi puntando a penetrare in nuovi segmenti di mercato – in particolare le famiglie – al fine anche di meglio equilibrare il grado di rischiosità complessiva;
- al rafforzamento della base patrimoniale attraverso l'attivazione di più leve quali il reinvestimento degli utili d'esercizio;
- al perseguimento di una politica di rigoroso controllo dei costi operativi e strutturali;
- al mantenimento della flessibilità operativa tipica della nostra banca.

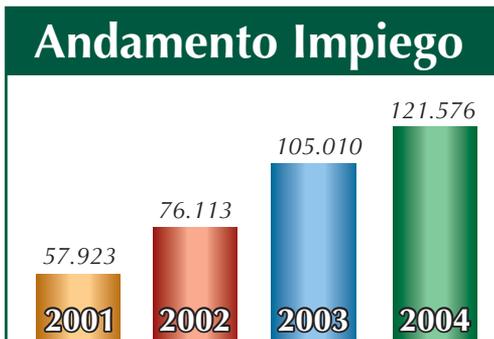
Per quanto concerne le componenti immateriali, la banca, per i motivi succitati, ritiene siano punti di forza le relazioni con la base sociale, col territorio e con i dipendenti. ■

### Andamento Raccolta



## L'attività Commerciale

Anche nel corso del 2004 abbiamo registrato una crescita dei nostri volumi di impieghi/raccolta nonostante il protrarsi della situazione di difficoltà dell'economia italiana. Fra gli elementi determinanti per lo sviluppo della nostra attività meritano di essere menzionati la dimensio-



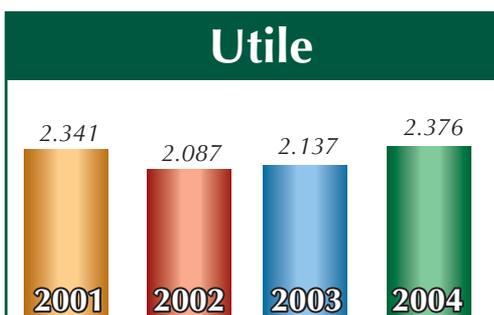
ne con conseguente elasticità della struttura, l'essere radicati nel territorio, l'ampia compagine sociale.

Come sempre la nostra banca si è mostrata "sensibile" rispetto alle istanze avanzate da particolari fasce di potenziali clienti per cui il numero delle convenzioni con associazioni/categorie si è arricchito nel corso del 2004, siamo quindi in grado di offrire soluzioni su misura per una serie di soggetti fra i quali:

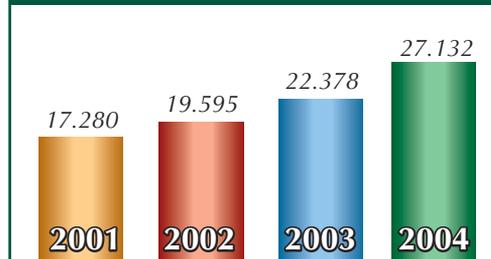
- dipendenti di aziende private;
- pensionati;
- dipendenti pubblici;
- dipendenti di aziende per le quali svolgiamo il servizio di tesoreria;
- iscritti all'ordine dei dottori commercialisti di Frosinone;
- iscritti all'ordine degli avvocati di Frosinone;
- magistrati;
- giovani commercialisti iscritti all'ordine di Frosinone;
- associati Assotiber / Euroasi / Gasercoop / Federlazio / Confidart / Confidi / Fideiunioncommercio.

Abbiamo inoltre prodotti specifici diretti:

- ai bambini – DR 44 gatti è un deposito a risparmio associato ad un periodico dello Zecchino d'oro di Bologna, denominato 44



## Valore Quota



Gatti, la cui tessera da diritto all'ingresso gratuito in una serie di strutture quali ad esempio l'acquario di Genova, diversi parchi giochi, etc;

- ai ragazzi a partire dai 14 anni - CC Compilation – con rilascio di una power card che da diritto ad una serie di agevolazioni per l'acquisto di Cd musicali, DVD, prevendite di biglietti per concerti, etc;
- ai pensionati, con un conto corrente Tempodi associato ad un periodico e ad una tessera Tempodi che offre vantaggi per l'acquisto di alcuni beni di consumo e sconti in strutture convenzionate.

Grande successo ha avuto il lancio della carta prepagata EURA. Si tratta di una carta di credito prepagata il cui rilascio non richiede l'esistenza di un rapporto di conto corrente collegato. E' uno strumento accessibile anche a clientela non bancaria, sicuro e di facile utilizzo, alternativo rispetto al denaro contante e destinato a particolari segmenti di mercato come ad esempio i giovani e minorenni.

Nell'ottica di essere sempre più presenti nel territorio, anche nel corso del 2004, abbiamo acquisito ulteriori servizi di tesoreria per comuni e scuole.

Per il 2004 era prevista l'introduzione della carta di finanziamento che sta registrando una forte crescita su tutto il territorio nazionale. Abbiamo ricevuto diverse proposte di collaborazione che implicavano soluzioni operative e di rischio diverse, per cui solo a fine 2004 siamo riusciti ad individuare la carta per noi più adatta il cui lancio avrà luogo nei primi mesi del 2005.

Sono stati consolidati i rapporti con i diversi partners così da offrire alla nostra clientela un portafoglio prodotti alla stregua delle grandi banche: Gestioni patrimoniali curate dalla Banca Leonardo Spa - prodotti assicurativi con la collaborazione della società AIG Life – operazioni di leasing attraverso la Banca Italease Spa – prodotti previdenziali e di investimento gestiti da Arca. Gli impieghi finanziari, nel rispetto del Regolamento Finanza attualmente in essere, continuano a rappresentare una categoria di investimento residuale e secondaria rispetto agli impieghi economici, e ad essere gestite secondo logiche prudenziali. ■

# Valore quota BPF 27.132,82

## Lettere al Direttore



**Rinaldo Scaccia**  
Direttore Generale della  
Banca Popolare del Frusinate

**Ho letto sul "Cent" che molti imprenditori gradirebbero essere contattati più spesso dai funzionari della Banca Popolare. Perché, allora, non si dà spazio a promotori finanziari con tale, preciso compito?**

Andrea (Frosinone)

Il nostro Istituto ha la prerogativa di vivere a stretto contatto con i propri clienti e quindi di misurare direttamente con essi l'evoluzione economica del territorio, al fine di recepirne i mutanti fabbisogni finanziari. La necessità pertanto di frequentazioni mirate alla clientela, talvolta anche pressanti e fastidiose come quelle che ci vengono riferite appartenere ad altre aziende bancarie, non ci pare rappresentino - al momento - il percorso migliore o la strategia ideale per avvicinare l'interesse della clientela al nostro Istituto, mentre al contrario, ci conforta la certezza di garantire una presenza costante tra la gente e con essa la capacità di essere vicini all'esigenze dei nostri operatori che si misurano quotidianamente con un mercato sempre più agguerrito, variabile e talvolta selettivo.

Per quanto concerne la mancanza di promotori finanziari, i vertici aziendali hanno più volte valutato l'idea di avvalersi di "una forza vendita" esterna, giungendo tuttavia alla decisione che tale forma collaborativa, quantunque capace nell'immediatezza di garantire forme di subitaneo ed ulteriore sviluppo, potrebbe in prospettiva futura creare all'Istituto delle spiacevoli situazioni di "handicap" e di recupero di "clientela volatile". Tale logica prudenziale associata alla volontà collegiale di offrire all'utenza un partner bancario che rimanga nel tempo identificabile, hanno indotto l'azienda a proseguire sull'attuale strada, per quanto Le assicuro, la possibilità da Lei ventilata, rappresenta una scelta sulla quale l'azienda mantiene costantemente la propria attenzione.

**Una volta mia nonna, in occasione di compleanni e ricorrenze, mi regalava i famosi "Buoni Postali". Oggi la banca è in grado di**

**fornire un prodotto simile per i piccoli risparmi destinati ai nostri figli?**

Franca (Ferentino)

I buoni postali sono stati in passato il "cavallo di battaglia" dell'Ente, sebbene è da considerare che questo diffuso prodotto finanziario garantisce rendimenti particolarmente interessanti, a condizione di vincolare il capitale per periodi di tempo piuttosto lunghi, comportando viceversa l'applicazione di un saggio di interesse poco conveniente al mancato rispetto delle durate prefissate. Più vicino alle esigenze dei nostri piccoli risparmiatori il nostro Istituto offre libretti di deposito "44 gatti", sui quali naturalmente è prevista la possibilità di effettuare versamenti e prelievi ripetitivi, senza costi di gestione e con l'applicazione di un buon tasso di interesse. Per i ragazzi più grandi, già alle prese con le piccole necessità tipiche della loro età (ricarica telefono, acquisto libri, cd musicali, corsi all'estero, ecc.) la banca ha studiato il conto "Compilation" che si caratterizza per un costo annuo di gestione molto esiguo e per una serie di servizi "on-line", ivi compresa il rilascio di una card e la stipula automatica di una assicurazione infortuni/responsabilità civile, che i fruitori hanno a disposizione.

**Vorrei conoscere le condizioni e soprattutto i prezzi delle "cassette" custodite presso la Banca di Piazzale De Mattheis.**

Tommaso (Veroli)

La locazione delle cassette di sicurezza ed il rilascio al titolare delle relative chiavi per la loro apertura è soggetta a dei costi che variano in relazione alla dimensione espressamente richiesta. Nello specifico, si va da un canone annuo minimo di Euro 55,00 ad un massimo di Euro 160,00, con l'applicazione di uno sconto (10,00%) per i soci della banca. E' opportuno rammentare che l'apertura delle cassette è possibile solo con il concorso delle (differenti) chiavi di proprietà della banca e di quelle in dotazione al cliente, il quale inoltre, ha l'obbligo di conservarvi all'interno oggetti che abbiano un valore complessivo non superiore a Euro 2.324,06, ammontare massimo della copertura assicurativa. ■

## Basilea 2: l'orientamento della Banca Popolare del Frusinate

Le strategie con cui le imprese affrontano il nuovo ambiente competitivo non possono più dimostrarsi carenti sul piano finanziario. In tale contesto il controllo del rischio diventa obiettivo strategico per la PMI. Il *rating* potrà rappresentare un utile strumento di auto-diagnosi per l'impresa, utilizzato per regolare il costo e l'efficienza delle scelte di struttura finanziaria e di finanziamento degli investimenti. Il *rating* potrà dunque diventare sia un indicatore a supporto della definizione degli obiettivi di gestione corrente, sia una variabile per la valutazione delle prospettive di crescita e di diversificazione, in un quadro equilibrato di fermo controllo dei rischi.

Le banche dovranno proporre alle imprese le necessarie azioni per mantenere il rischio sotto controllo, dimostrandosi capaci di offrire alle PMI assistenza per una più equilibrata composizione delle fonti di finanziamento, per l'identificazione delle soluzioni più idonee nelle operazioni di finanza straordinaria e nelle fasi d'inserimento nei circuiti mobiliari. Accanto al consolidamento dei rapporti di finanziamento tradizionali, le banche dovranno proporre azioni correttive attraverso interventi di venture capital, private equity e di corporate finance.

Le imprese per parte loro dovranno dimostrarsi maggiormente disponibili a rinunciare ad una parte del controllo aziendale ed a condividere con le banche, o con altri finanziatori esterni, il proprio vantaggio informativo in cambio della possibilità di percorrere sentieri di sviluppo e di consolidamento finanziario. Questi passi sono cruciali per la crescita della PMI italiana. Laddove, infatti, l'utilizzo dei modelli si sposterà con flussi informativi più fitti e trasparenti fra banche ed imprese, le asimmetrie informative, potranno essere ridotte stimolando condizioni di finanziamento più stabili, più informate e più vantaggiose.

In tal senso, la Banca Popolare del Frusinate, attraverso l'utilizzo dei modelli di *rating*, avrà la possibilità di coniugare il radicamento territoriale, costituito da qualificati rapporti di fiducia ed economie di prossimità con i sistemi produttivi locali, con puntuali valutazioni analitiche del merito di credito. Su queste leve agirà il nuovo archetipo di operatività della BPF, che andrà a modellare in modo innovativo i futuri rapporti con le imprese clienti, all'insegna di un più maturo modello di *relationship banking*, capace di promuovere la crescita e il consolidamento finanziario della PMI locale.

Del resto, molte banche stanno già erogando il credito ponendo particolare attenzione ai nuovi parametri e applicando, sin da ora, le procedure di *rating*, anche per conformarsi alle disposizioni della Banca d'Italia che contempla validazioni operative di tali procedure prima del 2007. Occorre, infatti, considerare che l'accordo concede alle banche di attenersi a nuovi parametri per la concessione di prestiti: minore è il rischio legato al finanziamento e maggiori sono le somme che la banca potrà destinare allo stesso. Il risultato sarà quindi quello di avvantaggiare le imprese che, da un punto di vista sia patrimoniale che economico, riusciranno meglio a presentarsi al mondo dei finanziatori; in particolare, migliore sarà la loro situazione e migliori saranno le condizioni che potranno spuntare.

Le Banche sono quindi chiamate ad un ruolo centrale di consulenza e di orientamento nei confronti della propria clientela. In questo senso la BPF sta per avviare un'intensa attività di raccolta dati della propria clientela rappresentata dalle aziende. Tra le prime necessità spicca l'individuazione di misure più opportune volte a migliorare la suddetta valutazione di affidabilità (*rating*). Per raggiungere tale obiettivo la BPF metterà a punto un progetto organico di evoluzione gestionale per affiancare il cliente nella relativa implementazione, fornendo all'azienda una serie di parametri più coerenti con le sue caratteristiche e tenendo presenti le opzioni da questa scelte ai fini di Basilea 2.

Inoltre occorrerà aiutare il cliente nella comunicazione finanziaria per valorizzare le caratteristiche positive ai fini del *rating* ed agevolarlo nelle attività di negoziazione del miglior mix di finanziamenti e/o relative condizioni realisticamente ottenibili alla luce della sua valutazione di affidabilità.

In definitiva, la BPF, da sempre orientata verso lo sviluppo territoriale e consapevole del forte ruolo che in questo senso svolgono le PMI locali, farà tutti gli sforzi possibili per rendere il passaggio a Basilea 2 programmatico e progressivo, prevenendo le potenziali situazioni di rischio e garantendo tutto il supporto necessario alla corretta ed equa gestione del processo. ■

**Gerardo Plocco**  
Vice Presidente  
del Consiglio d'Amministrazione  
della Banca Popolare del Frusinate



**Gerardo Plocco**  
Vice Presidente  
del Consiglio d'Amministrazione  
della Banca Popolare del Frusinate

# Insieme per competere



**BANCA POPOLARE**  
del **FRUSINATE**

www.bpf.it - bpf@bpf.it - tel. 0775.2781

